

FONTE <http://www.smartcityitalia.net/riprendi-ti-la-citta-riprendi-la-luce/>

by **La Redazione**

Dopo il successo dello scorso anno diventa internazionale la seconda edizione del concorso video dove i protagonisti sono i giovani, la luce e le città



È stata presentata nei giorni scorsi, alla Triennale di Milano la **seconda edizione del concorso video** internazionale **“Riprenditi la città, Riprendi la luce”**, rassegna di cortometraggi organizzata e promossa dall’associazione culturale non profit **AIDI**(Associazione Italiana di Illuminazione) in collaborazione con la **Fondazione Triennale**.

Dopo il [successo dello scorso anno](#) questa II edizione diventa internazionale. **Il 2015 è stato proclamato dall’Assemblea delle Nazioni Unite l’Anno Internazionale della luce** e il concorso video **s’inserisce tra le numerose attività che saranno realizzate per celebrarlo in quanto riconosciuto** come un’importante iniziativa per accrescere la consapevolezza globale di come le tecnologie sulla luce possano migliorare la qualità della vita fornendo soluzioni innovative che possono ridurre il consumo energetico e l’impatto ambientale.

Anche quest’anno i protagonisti saranno **la luce, i giovani under 30 e le città e sarà ancora il video lo strumento attraverso il quale raccontare la luce**. Un breve filmato di 60 secondi realizzato con qualsiasi strumento (telefonini, video camere, iPhone, iPad). I giovani **avranno la possibilità di scegliere tre diversi modi di raccontare la luce e le città inviando i loro filmati entro il 28 febbraio 2015 in una delle tre categorie previste: LUCE E LUOGHI, LUCE E CINEMA, LUCE E MUSICA**.

Tra i relatori presenti in conferenza stampa **Cristina Tajani**, assessore alle Politiche per il lavoro, Sviluppo Economico, Università e Ricerca del Comune di Milano, **Gianni Drisaldi**, Presidente di AIDI, **Margherita Suss**, lighting designer e responsabile del concorso, **Nicoletta Gozo**, responsabile del progetto Lumière di ENEA, **Gaetano**

Capizzi, direttore del festival CinemaAmbiente di Torino e il **rapper Ghemon** che con la sua musica ben rappresenta la cultura underground e il rapporto dei giovani con la città. “Il concorso, giunto alla sua seconda edizione, si conferma anche quest’anno un importante contenitore per tanti ragazzi under 30 che vogliono confrontarsi con il linguaggio audiovisivo raccontando attraverso la luce e le sue espressioni il proprio modo di vivere la città e il territorio” **così l’assessore alle Politiche per il Lavoro, Sviluppo economico, Università e Ricerca Cristina Tajani** che prosegue: “Proprio la luce diventa protagonista coniugando cultura e arte con la ricerca di nuove modalità espressive dando spazio alla creatività, ai creativi ma anche e soprattutto Milano in vista di un appuntamento fondamentale per la città come Expo 2015.”

L’iniziativa ha come tema principale lo **spazio urbano notturno con protagonista la luce** e si propone di far emergere il rapporto dei giovani con la “propria” città dove vivono, studiano o lavorano, rendendoli più consapevoli **dell’importanza che l’illuminazione riveste nella vita di tutti i giorni**. Il concorso chiede ai tanti giovani videomaker, sempre più appassionati di questi mezzi, di rappresentare la luce nella sua quotidianità di spazio/tempo attraverso il loro sguardo attento e la loro sensibilità.

Così le città diventano il palcoscenico delle loro riprese video, i loro fondali illuminati, le scenografie colorate attraverso cui i giovani potranno narrare le loro storie, le loro piazze, i loro punti di ritrovo, di svago, d’incontro, di lavoro. Uno sguardo giovane che attraverso tanti 60 secondi di altri sguardi, potrà restituirci non solo il valore della luce nella nostra quotidianità, ma costruire un nuovo e più attuale “palinsesto” dei loro sogni e speranze, dell’immagine delle nostre città e, soprattutto, di quello che i loro occhi guardano e ci comunicano.

Proprio per l’importanza di questo messaggio e delle tematiche coinvolte il concorso anche quest’anno ha avuto il Patrocinio e l’appoggio di molte Istituzioni come il **Ministero dello Sviluppo Economico**, dell’Enea, del **Consiglio Nazionale dell’Ordine degli architetti**, di **ASSIL**, del **Museo del Cinema di Torino**, del **Comune di Milano e di quello di Torino**, del **Politecnico di Milano**, del **Politecnico di Torino**, della **SIF (Società italiana di Fisica)**, del **Royal College of Art di Londra e dell’APDI** (associazione spagnola d’illuminazione). Collaboreranno inoltre molte **Università e Scuole di formazione sia italiane che straniere** nella comunicazione e divulgazione del concorso.

Il concorso è stato organizzato grazie al contributo economico di aziende leader che operano nel campo dell’illuminazione (**Cariboni Group, Enel Sole, Gewiss, iGuzzini, Iren Servizi e Innovazione come sponsor gold; Clay Paky e Osram come award supporter e Performance in Lighting, Reverberi Enetec, Sforzin Illuminazione e Umpi come sponsor silver**) tutte consapevoli di quanto sia strategico realizzare strumenti capaci di creare e diffondere la **cultura della luce** partendo soprattutto dai giovani.

“Per tre anni **Cariboni Group** – spiega **Dante Cariboni, CEO del gruppo** – è stata sponsor unico dei concorsi annuali che AIDI ha organizzato rivolti ai giovani laureati e laureandi aventi come obiettivo la progettazione di sistemi luminosi con sorgenti

innovative, e lo scorso anno siamo stati “main sponsor” della prima edizione del concorso video “Riprendi-ti la città, riprendi la luce” che si è conclusa con un successo straordinario. Quindi – continua Cariboni – affiancare AIDI come “gold sponsor” in questa seconda edizione, è stata una scelta in linea con un percorso di sensibilizzazione, rivolto in particolare ai giovani, che il gruppo Cariboni ha intrapreso da tempo per diffondere e far conoscere la cultura della luce”.

“La luce artificiale non è solo il risultato di una tecnologia, ma un elemento in grado di migliorare sostanzialmente il modo in cui è possibile vivere gli spazi urbani – afferma **Barbara Serafini, Responsabile Marketing Enel Sole**. Per questo sosteniamo la seconda edizione del concorso “Riprenditi la città, Riprendi la luce” promossa da AIDI. Come i giovani video-maker puntano i riflettori sulle proprie città, così Enel Sole con i suoi interventi di illuminazione pubblica, artistica e di design promuove in Italia e all'estero la “cultura dell'illuminazione” nella sua massima espressione”.

Per **Aldo Bigatti, Direttore Commerciale e Marketing di Gewiss** “la Luce è consapevolezza di sé e di ciò che ci circonda. Per questo abbiamo trovato in questo straordinario concorso un'opportunità unica per contribuire a trasmettere i valori che l'illuminazione ha nella vita di ogni giorno. I giovani rappresentano un presente e sono il futuro di una cultura costruita sull'innovazione e sulla capacità di utilizzarla al meglio. Per questo riteniamo che possano essere un driver fondamentale per promuovere un utilizzo corretto ma anche creativo della luce in qualsiasi ambito applicativo”.

“Questa iniziativa di AIDI – afferma **Adolfo Guzzini, Presidente di iGuzzini** – si iscrive molto bene all'interno della volontà dell'azienda di mettere in evidenza il ruolo sociale dell'illuminazione. La luce esercita un'influenza elevata sul modo in cui le persone percepiscono la città ed indirettamente influenza la nostra vita. *Social innovation through lighting* è il messaggio che iGuzzini sta lanciando nella propria comunicazione e significa che la luce crea nuovi spazi e luoghi e sostiene una maniera diversa di comprendere le relazioni umane in paesaggi urbani, e non, illuminati con luce artificiale”.

“**Iren** ha deciso di essere partner del concorso proprio perché è rivolto alle nuove generazioni – afferma **Riccardo Angelini, Amministratore delegato di Iren Servizi e Innovazione** – ed è un'ottima opportunità per sensibilizzare all'utilizzo consapevole delle risorse ed al risparmio energetico. Iren Servizi e Innovazione, la Società del Gruppo attiva nel campo dei servizi tecnologici integrati, ha infatti maturato una importante competenza nel campo dell'illuminazione pubblica, monumentale e nelle manifestazioni illuminotecniche, prestando sempre attenzione alla sperimentazione di soluzioni tecnologiche ad alta efficienza, come di recente l'utilizzo dei led”.

“Ringrazio gli sponsor e i partner del concorso – spiega **Gianni Drisaldi, Presidente di AIDI, associazione culturale no-profit nata nel 1958** – che ci hanno permesso di continuare a portare avanti questa iniziativa che rientra fra i nostri obiettivi più importanti, fra i quali quello di contribuire in modo significativo alla diffusione della **“cultura della luce”**, al fine di migliorare la qualità della nostra vita senza trascurare il tema del risparmio energetico oggi a tutti molto caro. Per questo con il concorso abbiamo voluto predisporre uno **strumento di comunicazione immediato, capace di raggiungere i giovani in modo empatico, stando molto attenti anche al valore dei contenuti** che saranno veicolati principalmente dalle Università e dai Centri di Formazione che hanno accettato con entusiasmo di collaborare al progetto e di promuoverlo all’interno delle loro sedi”. La partecipazione al concorso video è gratuita e avviene inviando i video al sito dedicato al concorso www.riprenditalacitta.it fino alla **scadenza prevista per il 28 febbraio 2015**. I filmati che saranno valutati da una giuria formata da **esponenti del mondo dello spettacolo e della cultura** saranno **premiati il 27 marzo a Torino nella famosa Aula del Tempio della Mole Antonelliana**.

La giuria, in questa nuova edizione, nella sua composizione, rappresenta le diverse categorie del concorso con la presenza non solo di esperti della luce, ma anche di esponenti del mondo della musica e del cinema. I giurati sono: **Arturo Dell’Acqua Bellavitis**, Preside della Facoltà di Design del Politecnico di Milano e Direttore del Design Museum della Triennale, **Margherita Suss**, lighting designer e responsabile del concorso per AIDI, **Nicoletta Gozo**, responsabile del progetto Lumière di ENEA, **Ghemon**, rapper, **Gaetano Capizzi**, direttore del Festival CinemAmbiente di Torino, **Maurizio Melis**, giornalista di Radio 24, **Gisella Gellini**, docente di Light Art e Design della Luce alla Scuola del Design del Politecnico di Milano, **Paolo Castagna**, scenografo e regista teatrale, **Aldo Solbiati**, direttore della fotografia per La7. In giuria anche lighting designers e designers stranieri che rappresentano tre Paesi (**Spagna, Inghilterra e Francia**) che hanno una grande attenzione per le tematiche della luce e in particolare dell’illuminazione pubblica: **Josep Mias** docente alla facoltà di Architettura dell’Università di Barcellona, **Savina Torrisi**, docente al College Royal of art di Londra e **Marc Aurel**, urban designer che vive e lavora tra Marsiglia, Parigi e Ginevra.

I premi saranno suddivisi in **tre categorie (LUCE E LUOGHI, LUCE E CINEMA, LUCE E MUSICA)**: per ciascuna ci saranno due vincitori (il 1° e il 2° classificato) che riceveranno rispettivamente **1.500 e 1.200 euro**. Inoltre sono previsti quattro premi speciali (**Lighting designer, Anno Internazionale della luce, Energy Saving e Premio speciale della giuria**) di **1.000 euro** ciascuno.

Fonte: Comunicato stampa